

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Angelo Robotto

norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Adeguamento tariffario Arpa alle normative vigenti

Capitolo/anno	Importo	Beneficiario

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura complessa "Sviluppo e coordinamento servizi, ICT e promozione ambientale", Dott. Marcello Morello, di seguito integralmente riportata:

“Con D.D.G. n. 39 del 31.05.2013 è stato approvato, in attuazione del disposto di cui all'art. 3 comma 4 dell'allora vigente legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, il Tariffario delle prestazioni di Arpa Piemonte, entrato in vigore il 1° luglio 2013.

Successivamente con D.D.G. n. 108 del 19.12.2014 sono state introdotte nel testo del Tariffario alcune integrazioni e forniti alcuni chiarimenti in ordine all'applicazione dello stesso.

Con D.D.G. n. 157 del 18.12.2015 si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento, senza modificare l'impianto del tariffario né i criteri di determinazione e applicazione delle tariffe.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Tariffario, ogni biennio le tariffe devono essere aggiornate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 30 agosto 2017 erano stati pubblicati gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al periodo Luglio 2016/Luglio 2017 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti, da cui risultava che la variazione percentuale da Luglio 2015 (mese di entrata in vigore del vigente tariffario) a Luglio 2017 era stata pari a + 0,9.

Si era allora ritenuto di non avviare la procedura di aggiornamento delle tariffe in attesa del tariffario nazionale previsto dall'art. 15 della L. 28.6.2016, n. 132 istitutiva del Sistema nazionale a rete per la protezione ambientale.

Non essendo ad oggi stato adottato tale tariffario nazionale, si ritiene di non potersi esimere ulteriormente dall'aggiornare le tariffe Arpa in vigore alle variazioni dell'indice ISTAT, sia per il biennio luglio 2015/luglio 2017 che per il successivo biennio luglio 2017/luglio 2019. La variazione dell'indice ISTAT relativa a quest'ultimo biennio è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 202 del 30 agosto 2017 ed è pari a 1,7.

Si propone pertanto di aggiornare alle suddette variazioni percentuali dell'indice ISTAT le tariffe inserite nell'allegato sub 1 al vigente Tariffario (in cui sono riportate le prestazioni soggette a tariffe correlate ai costi sostenuti da Arpa Piemonte).

Successivamente al sopraccitato ultimo decreto di aggiornamento del Tariffario, sono poi intervenute alcune modifiche di tariffe determinate dalla normativa, inserite nell'allegato sub 2 al Tariffario.

Nello specifico l'art. 1-bis del D.Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 ha introdotto a carico del soggetto richiedente l'autorizzazione all'installazione di impianti radioelettrici (ovvero da parte del soggetto che presenta la segnalazione di inizio attività) un contributo alle spese relative al rilascio del parere ambientale da parte dell'Arpa, da calcolare in base a un tariffario nazionale adottato con decreto ministeriale. Il tariffario nazionale è stato adottato con D.M. 14 ottobre 2016, pubblicato sulla G.U.S.G. n. 258 del 4 novembre 2016.

Il 22 agosto 2017 è poi entrato in vigore il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", il quale all'art. 19 prevede l'adozione da parte del ministero dell'Ambiente di un tariffario nazionale predisposto da ISPRA; lo stesso articolo dispone che nelle more dell'adozione del tariffario nazionale i costi sono definiti dai tariffari delle Agenzia di protezione ambientale.

Il testo del nuovo tariffario per le prestazioni relative alle terre e rocce da scavo è stato predisposto da ISPRA con il contributo delle Agenzie di protezione ambientali ma non è ancora stato adottato dal Ministero.

In attesa dell'adozione ufficiale da parte del Ministero dell'Ambiente si ritiene opportuno inserire nel tariffario dell'Agenzia quanto predisposto da ISPRA e inoltrato al Ministero stesso, in modo da poter quantificare i costi delle prestazioni che Arpa effettuerà e comunicarli all'autorità competente.

Con deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2017, n. 28-5326 è stato inoltre recepito l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 7 maggio 2015 per la qualificazione dei laboratori pubblici e privati per il campionamento e analisi dell'amianto e il Centro Ambientale Amianto di Arpa Piemonte è stata individuato quale Laboratorio di riferimento regionale qualificato per l'esercizio dell'attività laboratoristica di campionamento e analisi sull'amianto per le metodiche analitiche indicate dal D.M. 6.9.1994.

La medesima DGR ha stabilito i costi delle attività demandate al laboratorio di riferimento regionale, posti a carico dei titolari dei laboratori medesimi attraverso il versamento di tariffe, la cui riscossione è demandata direttamente ad Arpa Piemonte.

Con riguardo alla qualificazione dei laboratori che intendono effettuare attività analitiche sull'amianto, le tariffe regionali sono integrate, per le attività non previste dalla DGR, con il tariffario pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute e riferito al programma 2018-2019.

Si propone ora di procedere al formale inserimento delle tariffe introdotte dai decreti sopraccitati.

Ancora con riferimento alle tariffe previste dalla normativa, e, nello specifico, alle tariffe per le attività di verifica periodica delle attrezzature di cui all'Allegato VII del D.lgs. 81/2008, il decreto dirigenziale 23.11.2012 (pubblicato sulla G.U.S.G. n. 279 del 29 novembre 2012) all'art. 1, comma 2, prevede che tali tariffe siano aggiornate automaticamente ogni due anni, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto dirigenziale, sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevati al mese che precede l'aggiornamento.

Essendo il decreto dirigenziale entrato in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ossia il 30 novembre 2012, l'ultimo aggiornamento decorre dal 30 novembre 2018, sulla base dell'indice ISTAT rilevato al precedente mese di ottobre 2018, pari a + 1,024%.

Con circolare in data 4 marzo 2019 (registro ufficiale U. 0004393) il Ministero del lavoro ha poi pubblicato le tariffe aggiornate al suddetto indice ISTAT, sia per la prima verifica periodica (di competenza dell'INAIL), sia per la verifica successiva alla prima che, ai sensi della normativa vigente, può essere svolta, a scelta del datore di lavoro, da Arpa Piemonte o da soggetti pubblici o privati abilitati.

Con circolare del Direttore Amministrativo prot. n. 30597 del 4 aprile 2019 si è dato atto dell'immediata applicabilità di tali tariffe, rinviando a successivo atto del Direttore Generale il formale inserimento delle stesse all'interno del Tariffario, come previsto dall'art. 12 comma 3 del medesimo.

L'aggiornamento del tariffario comprende infine l'eliminazione delle prestazioni relative ai controlli sugli alimenti non più effettuate da Arpa a seguito dell'adozione della DGR n. 31 del 22 dicembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 5 del 5 febbraio 2015, che ha ridefinito gli ambiti di operatività dell'Arpa in relazione alle analisi degli alimenti, dei materiali a contatto con gli alimenti, dei cosmetici e tatuaggi".

Si dà atto che tutte le modifiche tariffarie sopra indicate non necessitano di comunicazione alla Regione Piemonte per i seguenti motivi:

- in quanto riconducibili o al comma 2 (aggiornamento ISTAT) o al comma 3 (aggiornamenti normativi di tariffe di legge) dell'art. 12 del vigente Tariffario

- in quanto tali da non modificare l'impianto del vigente Tariffario né i criteri di determinazione e di applicazione delle tariffe in uso, a loro tempo approvati dalla Regione (eliminazione di prestazioni non più effettuate da Arpa ai sensi di nuove disposizioni regionali)

- in quanto tariffe predisposte da ISPRA con il contributo delle Agenzie di protezione ambientali e in attesa della formale adozione da parte del Ministero, come previsto dalla normativa vigente (terre e rocce da scavo).

Per quanto sopra esposto si propone di approvare la revisione del Tariffario vigente come risultante dagli allegati alla presente proposta”.

Tutto ciò premesso;

Vista la L. 28 giugno 2016, n. 132

Vista la l.r. 26 settembre 2016, n. 18;

Visto il decreto dirigenziale 23.11.2012

Visto il D.M. 14 ottobre 2016;

Visto il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 10 luglio 2017, n. 28-5326

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 22 dicembre 2014

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Tecnico;

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa,

1. di approvare il Tariffario di Arpa Piemonte aggiornato, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di preventiva comunicazione alla Regione Piemonte;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere alcuno a carico del Bilancio finanziario dell'Arpa Piemonte;
4. di demandare al Dirigente Responsabile del Dipartimento Affari Amministrativi e Personale la pubblicazione del testo del tariffario revisionato sul sito intranet dell'Agenzia e la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia, dandone notizia ai Responsabili di Struttura complessa.

Ing. Angelo Robotto